

Sabato 10 Marzo 2018

Area Formazione

Clinica Santa Caterina da Siena

Via Villa Della Regina, 19 - Torino

Responsabile scientifico: Marco Rapellino

Provider ECM: Maria Cecilia Hospital (Provider n. 3409)

Crediti ECM: 4

L'evento è accreditato per 70 partecipanti

Obiettivo formativo: La sicurezza del paziente

L'evento è accreditato ECM per tutte le professioni

Segreteria Organizzativa: Chiara Migliore

e-mail: opl@coopquadrifoglio.com

Tel: 011.8906211

SCHEDA DI REGISTRAZIONE

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Professione

Indirizzo Professionale:

Via

Città

Prov. CAP

Telefono

e-mail

Data Firma

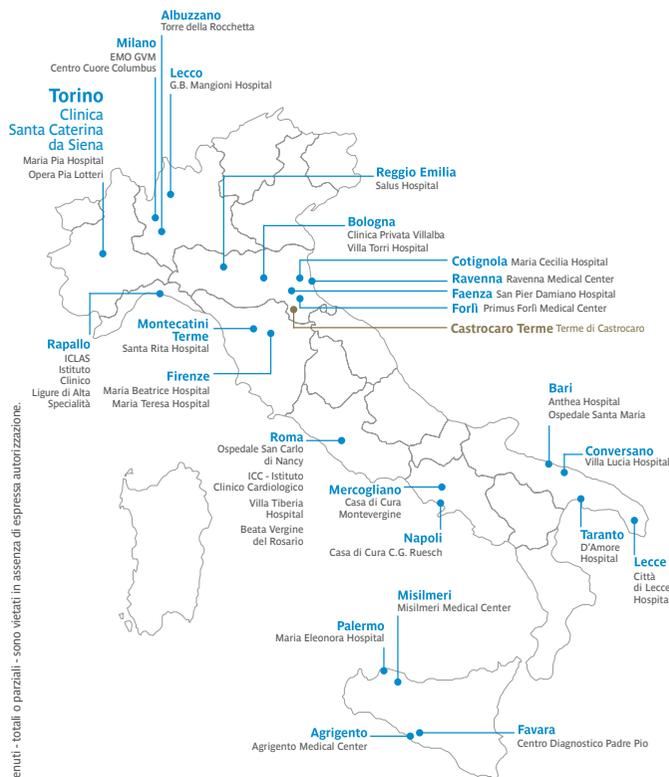
In riferimento al D. Lgs. 196/03, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizzo GVM Spa ad inserire i miei dati personali nelle sue liste per invio di materiale informativo o promozionale. In ogni momento potrò comunque richiedere la modifica o la cancellazione dei dati scrivendo all'Area Marketing GVM Care&Research con sede a Lugo (Ravenna) in Corso Garibaldi 11.



Clinica Santa Caterina da Siena fa parte di GVM Care & Research, Gruppo Italiano che si compone di oltre 40 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologia.

L'ospedale è convenzionato con fondi sanitari integrativi, assicurazioni sanitarie, enti e casse mutue.

STRUTTURE SANITARIE GVM IN ITALIA



© Copyright - GVM Care & Research. Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo e la riproduzione dei contenuti - totali o parziali - sono vietati in assenza di espressa autorizzazione.

CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA

via Villa Della Regina, 19

10131, Torino

Tel. 011.8199211

www.gvmnet.it



Dir. San. Dott. Luisangelo Sordo - Aut. San. 13-11620 del 02/02/2004



LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Una sfida non solo in ospedale

Sabato 10 Marzo 2018

Area Formazione - Clinica Santa Caterina da Siena
Via Villa Della Regina, 19 - Torino



L'evento è organizzato da: **Maria Pia Hospital**
In collaborazione con: Clinica Santa Caterina da Siena e Opera Pia Lotteri

LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Una sfida non solo in ospedale

Sabato 10 Marzo 2018

PROGRAMMA

Saluto di apertura

Avv. Gian Paolo Zanetta
Commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino
Luisangelo Sordo
Direttore sanitario Clinica Santa Caterina da Siena
Alessandro Morteo
Direttore sanitario Maria Pia Hospital

ore 08.30 **Registrazione partecipanti**

Introduzione al Rischio Clinico: Concetto di errore, Gestione del Rischio Clinico, le teorie di Reason, Perrow, Dekker, Hollnagel. Fattori di rischio generali.

Marco Rapellino
Direttore Sanitario
Opera Pia Lotteri - GVM Geriatric Care

ore 09.00 **La Gestione del Rischio Clinico in Piemonte: avvio del sistema e aggiornamenti attuali**

Giulio Fornero
Direttore, SC Qualità, Risk Management e Accreditamento
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

ore 09.30 **Lo sviluppo della Gestione del Rischio Clinico in Piemonte e implicazioni della nuova legge n. 24 del 08/03/2017 (il cosiddetto Decreto Gelli)**

Umberto Fiandra
SC Qualità, Risk Management e Accreditamento
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Responsabile Scientifico: Marco Rapellino

Direttore Sanitario
Opera Pia Lotteri - GVM Geriatric Care

Presiedono:

Gianni Belletti, A.D. Clinica Santa Caterina da Siena
Piero Aceto, Vice Presidente GVM Geriatric Care

Moderatore: Giulio Fornero

Direttore, SC Qualità, Risk Management e Accreditamento
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

ore 10.00 **Errori nella gestione della terapia: fasi, dati generali, metodi correttivi. Errori nella fase di somministrazione. Il braccialetto identificativo. Le Raccomandazioni Ministeriali. Raccomandazioni riguardanti la terapia farmacologica.**

Marco Rapellino

ore 10.30 **Problemi strutturali e strumentali**

Giandomenico Mondo
RAQ, RSPP Clinica Santa Caterina da Siena e Opera Pia Lotteri - GVM Geriatric Care

ore 11.00 **Coffee Break**

ore 11.20 **Le cadute dei pazienti nelle strutture sanitarie: Prevenzione e procedure. Monitoraggio**

Ida Raciti
SC Qualità, Risk Management e Accreditamento
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

ore 12.00 **Il parere del Medico di Famiglia**

Valter Ferrero
Medico di Medicina Generale ASL Torino 1

ore 12.20 **Il parere della Coordinatrice Infermieristica**

Andreina Clarichetti
Referente area Sanitaria Coordinatrice
Cooperativa Quadrifoglio
Opera Pia Lotteri - GVM Geriatric Care

ore 12.40 **Chiusura dei Lavori**

Uno dei requisiti basilari dell'assistenza sanitaria, insieme alla efficacia ed all'appropriatezza, è certamente quello della **sicurezza**.

Questi requisiti erano fino a pochi anni fa prerogativa dell'ambiente ospedaliero pubblico. Negli ultimi tempi soprattutto sotto la spinta di impulsi giurisprudenziali e legislativi tali requisiti si sono estesi alle strutture private e alle strutture socio-sanitarie (Legge 24 del 8/3/2017, cosiddetta Legge Gelli).

In tale ambito si configura il **sistema di Gestione del Rischio Clinico** che dovrebbe essere per le strutture private un fondamentale requisito istituzionale basato sulla cultura della sicurezza, e soprattutto "sull'imparare dagli errori", condizioni imprescindibili per un sistema sanitario più sicuro ed efficiente finalizzato a ridurre al minimo gli eventi avversi prevenibili.

Il massimo impegno è investito per favorire lo sviluppo e l'applicazione costante delle procedure aziendali basate sulle Buone Pratiche, sulle Raccomandazioni Ministeriali e sulla Medicina basata sull'evidenza (Evidence Based Medicine) per garantire al massimo la sicurezza del paziente. La Gestione del Rischio Clinico, quindi, rappresenta l'insieme di varie azioni messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza dei pazienti ed è, quindi, una priorità di tutti i sistemi sanitari.

L'impegno per la sicurezza del paziente si concretizza nel perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- identificare i rischi di eventi avversi che possono danneggiare i pazienti;
- effettuare analisi e valutazione dei rischi individuando le criticità più gravi;
- adottare misure di prevenzione adeguate per far fronte ai rischi rilevati;
- coordinarsi con i Gruppi Regionali per condividere pratiche e procedure finalizzate alla prevenzione e correzione di eventi avversi o sentinella.

